

**COMUNE DI ROVELLO PORRO**

Prov. di Como

Piazza Risorgimento 3 - 22070 ROVELLO PORRO
Tel. 02/96751464 - Fax 02/96750920
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00227560133

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 7 Registro Deliberazioni del 24-04-2025

ORIGINALE**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) - ANNO 2025**

L'anno duemilaventicinque addì ventiquattro del mese di aprile alle ore 21:00, in Rovello Porro, in una sala del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

Volontè Marco	Presente	Banfi Daniela Felicita	Presente
Tascone Maria Carmela	Presente	Balestrini Luca	Presente
Volontè Antonio Cesare	Presente	Corrias Deborah	Presente
Merisio Simone	Presente	Formaggia Angela	Assente
Posterivo Sara	Presente	Volonte' Angelo	Assente
Alberio Gianluigi	Presente	Piazza Ugo	Presente
Robbiani Angela Carla	Presente		

Sono così presenti n. 11 Consiglieri su n. 13 assegnati e in carica.

E' presente, senza diritto a voto, il Sig. Lattuada Claudio, Assessore esterno.

Partecipa il Segretario Comunale Quagliotti Angelo.

Il Signor Volontè Marco, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi, di cui all'allegato verbale di trascrizione della discussione;

Richiamati:

- il D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 “Regolamento recante le norme per l’elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” e s.m.i.;
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova “Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall’Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e da un tributo riferito a servizi che si articolava in tassa sui servizi indivisibili (TASI) e in tassa sui rifiuti (TARI), quest’ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020), che all’art. 1, comma 738 ha disposto che *“A decorrere dall’anno 2020, l’imposta unica comunale di cui all’art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); (...)”*;

Considerato che:

- il D.P.R. n. 158/1999, all’art. 3, comma 2, prevede che la tariffa di riferimento, così come definita all’art. 2 del medesimo D.P.R., sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione;
- la TARI, ai sensi del comma 642 della citata legge di stabilità 2014, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, coincidente con un’autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune, ai sensi del comma 651 della citata legge di stabilità 2014, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (*“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*);
- il comma 683, della citata Legge di stabilità, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare le tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- n.133/2025/R/RIF del 01/04/2025 "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del Bonus Sociale Rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del Decreto Legge 124/19 e del DPCM 21 gennaio 2025, n. 24";

Dato atto che la Regione Lombardia non ha attivato le Autorità d'ambito territoriale di cui all'art. 3-bis del DL n.138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011, e che, di conseguenza, restano in capo al Comune di Rovello Porro - quale ente territorialmente competente (ETC) - le prerogative in materia di organizzazione del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti urbani, la scelta della relativa forma di gestione e la determinazione delle tariffe applicabili agli utenti;

Ritenuto, pertanto, che il Comune di Rovello Porro debba approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025, in conformità ai criteri stabiliti da ARERA con le predette determinazioni;

Visto l'allegato Piano tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2025 e ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e

definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Ritenuto, avvalendosi dell'ampia potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, di stabilire per l'anno 2025 i seguenti termini di pagamento della TARI:

- prima rata 10 luglio 2025
- seconda rata 10 ottobre 2025
- rata unica 10 luglio 2025

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 269 (legge Finanziaria per il 2007), che stabilisce il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, entro la data fissata per la deliberazione del Bilancio di previsione e dispone che le suddette tariffe e aliquote, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 3, comma 5-quinquies, del dl n. 228 del 2021, convertito nella legge n. 25 del 2022, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16/04/2024 si è provveduto alla validazione ed all'approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anni 2024-2025 e che non si rende necessario apportare modifiche al Piano finanziario per l'anno 2025;

Considerato che il Comune di Rovello Porro ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025/2027 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 13 dicembre 2024;

Visti:

- l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*);

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in base al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, dal Funzionario Responsabile dei Servizi dell'Area Economico-Finanziaria, Tributaria;

CON voti 9 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Corrias Deborah e Piazza Ugo), resi per alzata di mano, essendo 11 i Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare, per l'anno 2025, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), come da allegato Piano Tariffario e come di seguito specificato:

A) UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	coefficiente Ka	coefficiente Kb	Tariffa quota fissa (€/mq./anno)	Tariffa quota variabile (€/anno)
1	0,80	0,80	0,298755	50,614126
2	0,94	1,60	0,351038	101,228253
3	1,05	2,00	0,392116	126,535316
4	1,14	2,60	0,425726	164,495911
5	1,23	3,20	0,459337	202,456506
6	1,30	3,70	0,485478	234,090335

B) UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cura	0,67	5,50	0,341111	0,710612
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	0,60	4,90	0,305473	0,633091
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	0,88	7,21	0,448027	0,931548
2 .6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,259652	0,545233
2 .7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	0,834959	1,737770
2 .11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	0,773865	1,608568
2 .12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,310564	0,649887
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	1,41	11,55	0,717861	1,492286
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	0,916419	1,909609
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	0,83	6,81	0,422571	0,879867
2 .17	Attivit_ artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	1,48	12,12	0,753500	1,565931
2 .18	Attivit_ artigianali tipo botteghe: falegnami, idr	1,03	8,48	0,524395	1,095635
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	0,717861	1,492286
2 .20	Attivit_ industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	0,468392	0,972892
2 .21	Attivit_ artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	0,554942	1,151192
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,63	78,97	4,902843	10,203101
2 .24	Bar, caff __, pasticceria	6,29	51,55	3,202376	6,660376
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	2,76	22,67	1,405176	2,929015
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	1,328807	2,764928
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	7,17	58,76	3,650403	7,591924

C) UTENZE “NON DOMESTICHE” SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del **100 %**.

- 4) Di stabilire per l'anno 2025 i seguenti termini di pagamento della TARI:
- prima rata 10 luglio 2025
 - seconda rata 10 ottobre 2025
 - rata unica 10 luglio 2025
- 5) Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 in misura pari all'aliquota del **5,00 %** deliberata dall'Amministrazione Provinciale di Como;
- 6) Di stabilire che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 13, commi 15, 15-*bis* e 15-*ter* del DL n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Con successivi voti 9 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti (Corrias Deborah e Piazza Ugo), resi per alzata di mano, essendo 11 i Consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Volontè Marco

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Quagliotti Angelo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*
